

Una Parola per ciascuno di noi

È la festa della "Parola di Dio", che, insieme al "*Corpus Domini*", spezzato sull'altare come cibo di vita eterna, è il seme che diventa carne quando raggiunge la terra buona del nostro cuore, rendendolo capace di amare.

Dobbiamo diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto, perché quando non ascoltiamo la Parola, tutto diventa relativo a noi, e perdiamo il senso della Chiesa, che si riempie di parole umane. Siamo grati a Dio, stupiti per una Parola sempre nuova, mai compresa del tutto, perché parla del mistero di amore che è Dio. Se siamo docili alla Parola, troveremo il senso di tutte le altre parole.

La Parola è la seconda "P" insieme al Pane e ai Poveri indicata dal Papa a Bologna, nella prima domenica della Parola. Una "P" aiuta a vivere l'altra e sono tutte vitali! Cosa diventa il pane eucaristico senza ascoltarne la voce e aprire il cuore all'insegnamento? Una devozione lontana da noi.

Cosa diventa la Parola senza il nutrimento della presenza reale, che ci unisce a Lui e ai fratelli o senza la pratica di un amore concreto, perché nel povero onoriamo il Corpo di Cristo? Cosa diventano i poveri quando dimentichiamo il suo Corpo o la sua voce, che ci danno un amore più grande delle nostre misure avere?

La Parola è rivolta a ciascuno ed è possibile a tutti. Anzi, i piccoli la capiscono e la vivono, invece i sapienti e gli intelligenti non la conoscono e la rendono lontana dalla vita. Essa ci fa sentire amati da Dio e ci insegna a vedere e amare il prossimo.

La Parola è l'acqua buona che ci rende una sorgente per chi ha sete di un amore vero. La capiamo solo vivendola, obbedendo all'amore, come i piccoli imparano a parlare ascoltandola.

Gesù, annunciando l'avvento del Regno, ci chiama a seguirlo. Lui non fa discorsi difficili, per pochi. La Parola pare impossibile se non ne capisco l'amore o la rendo una legge e non un incontro. Quei pescatori lasciano tutto e diventano familiari di Gesù, come coloro che la ascoltano e mettono in pratica. Da soli è difficile. Aiutiamoci insieme a leggerla e viverla. Se ascoltiamo la Parola e ci sottomettiamo ad essa, troveremo quello che ci unisce gli uni gli altri e capiamo che siamo tutti uno in Cristo.

